



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 28

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DI CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI DEL CINGHIALE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO - PERIODO 2025-2029

L'anno 2025 duemilaventicinque, addì 26 ventisei del mese di giugno, alle ore 17:00 con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di seconda convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor DAVIDE MENEGOLA, Presidente della Provincia;

Assiste il Segretario Generale dottor FRANCESCO MOTOLESE.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MENEGOLA DAVIDE	Presidente	Presente
NONINI EMANUELE	Consigliere	Presente
BIANCHINI BEATRICE MARIA	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
DEL NERO PATRIZIO	Consigliere	Presente
IACOMELLA OMAR	Consigliere	Assente
STOPPANI STEFANIA MARIAGRAZIA	Consigliere	Assente
CORVI DARIO	Consigliere	Presente
PETRELLA RENATA	Consigliere	Assente
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Assente
ROMUALDI FRANCESCO	Consigliere	Presente

Presenti n. 7		Assenti n. 4
---------------	--	--------------

PREVIA illustrazione del presidente;

PREMESSO che:

- sul territorio della provincia di Sondrio è presente da diversi anni il cinghiale (*Sus Scrofa*) che arreca notevoli danni economici ed ambientali;
- gli obiettivi della Provincia sono quelli di contenere i danni ambientali alle colture agrarie e di limitare l'espansione numerica e territoriale della specie, anche in relazione al fatto che il cinghiale rappresenta il principale vettore della Peste Suina Africana (PSA);
- con Delibera di Consiglio n. 9 del 13 marzo 2019, la Provincia, previo parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), ha approvato il "Piano di Controllo pluriennale del cinghiale per il periodo 2019-2023" che prevede una serie di azioni volte a raggiungere gli obiettivi provinciali e regionali di azzeramento dei danni causati dai cinghiali;
- con Delibera di Consiglio n° 46 del 28 novembre 2023, tenendo conto della situazione epidemiologica della Peste Suina Africana, tale Piano è stato prorogato in attesa della definizione delle modalità di recepimento del Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, previsto all'art. 19 ter della legge 157/92 ed adottato con decreto del 13 giugno 2023;

VISTI:

- la Legge regionale 17 luglio 2017, n. 19 "Gestione faunistico - Venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti", la quale prevede, da parte della Giunta Regionale, la suddivisione del territorio agro-silvopastorale regionale in aree idonee in cui la presenza del cinghiale è ammessa entro determinate densità obiettivo, e in aree non idonee in cui la presenza della specie non è ammessa;
- la D.g.r. 28 giugno 2018 - n. XI/273 "Suddivisione del territorio agro-silvo-pastorale regionale in aree idonee e aree non idonee alla presenza del cinghiale e unità di gestione della specie – attuazione dell'art. 2, commi 1 e 4, della legge regionale n. 19/2017 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»" che ha identificato l'intero territorio della provincia di Sondrio come "area non idonea alla presenza del cinghiale";
- la D.g.r. 17 dicembre 2018 - n. XI/1019 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia - attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge regionale n. 19/2017 «gestione faunistico venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»" che, relativamente al controllo del cinghiale, prevede la redazione di Progetti di validità pluriennale;
- la DGR XII/3303 del 31/10/2024 "Determinazioni in ordine alla prevenzione e al controllo della diffusione della Peste Suina Africana. Integrazione e adozione del PRIU - "Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (*sus scrofa*) della Regione Lombardia per il triennio 2024/2027";
- il "Progetto Pluriennale di Controllo del Cinghiale (*Sus scrofa*) dal 2025 al 2029" redatto dagli uffici provinciali competenti, che prevede, in continuità con il precedente Piano, una serie di azioni volte a raggiungere gli obiettivi provinciali e regionali di azzeramento dei danni causati dai cinghiali;

CONSIDERATO che tale Piano non deve acquisire il parere dell'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA), in quanto la DGR sopracitata di approvazione del PRIU riguarda l'intero territorio regionale indenne ed ha già avuto parere favorevole da parte dell'Istituto;

VALUTATO che i contenuti tecnici contenuti nel Piano proposto sono conformi alle indicazioni del PRIU regionale per il triennio 2024/2027;

ACQUISITI i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- | | | |
|--------------|----|---|
| • presenti | n. | 7 |
| • astenuti | n. | = |
| • votanti | n. | 7 |
| * favorevoli | n. | 7 |
| * contrari | n. | = |

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il "Progetto Pluriennale di Controllo del Cinghiale (Sus scrofa) dal 2025 al 2029".

Successivamente,

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- presenti n. 7
- astenuti n. =
- votanti n. 7
 - * favorevoli n. 7
 - * contrari n. =

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di poter dare continuità operativa e gestionale all'attività di controllo del cinghiale.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente